



CORIGIT

CONSORZIO STABILE
RIGENERIAMO L'ITALIA

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

D.lgs 231/2001

Codice etico

Allegato n. 1



SOMMARIO

CAPITOLO 1- CODICE ETICO	3
1.1 PREAMBOLO E PRESENTAZIONE AZIENDALE	3
1.2 INTRODUZIONE.....	5
1.3 DESTINATARI.....	7
1.4 VALORE CONTRATTUALE E VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO	7
1.5 MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	8
1.6 COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE DEL CODICE ETICO	9
1.7 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E SEGNALAZIONI INTERNE	9
1.8 ADOZIONE, APPROVAZIONE DELLE REVISIONI ED AGGIORNAMENTI DEL CODICE ETICO	13
1.9 LEGGI E NORME DI RIFERIMENTO	13
CAPITOLO 2 - PRINCIPI ETICI.....	14
2.1 RESPONSABILITÀ E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	14
2.2 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE.....	15
2.3 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE.....	15
2.4 OMAGGI, REGALI E ALTRE FORME DI BENEFICI.....	16
CAPITOLO 3 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA E CONFLITTO D'INTERESSI.....	16
3.1 GESTIONE AMMINISTRATIVA E BILANCIO	16
3.2 CONFLITTO D'INTERESSI	17
CAPITOLO 4 - RAPPORTI CON I TERZI.....	17
4.1 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	17
4.2 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI.....	19
4.3 RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA.....	19
4.4 RAPPORTI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	19
4.5 RAPPORTI CON I SOCI E CON I FORNITORI.....	20
4.6 RELAZIONI CON I CLIENTI	20
4.7 RELAZIONI CON I CONCORRENTI.....	20
CAPITOLO 5 - RISORSE UMANE	21
5.1 TUTELA DEI LAVORATORI.....	21
5.2 RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO.....	21
CAPITOLO 6 QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	21
6.1 QUALITÀ.....	22
6.2 TUTELA DELL'AMBIENTE.....	22
6.3 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA.....	23
CAPITOLO 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SISTEMI INFORMATICI.....	24
7.1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24
7.2 USO DEI SISTEMI INFORMATICI.....	25

Indice delle revisioni

Rev. N°	Data	Natura delle Modifiche Apportate	Approvazione ed adozione
00	25.09.2023	Prima Emissione	Approvato con verbale di determinazione dell'amministratore unico del 25.09.2023

CAPITOLO 1- CODICE ETICO

1.1 Preambolo e presentazione aziendale

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. con sede legale in Frosinone (FR), Piazza Caduti di Via Fani n. 25, società iscritta presso la CCIAA di FROSINONE - LATINA, numero REA FR-198594, C.F/Partita IVA 03082060603, PEC rigeneriamolitaliascarl@pec.it, è deputata, con esclusione di ogni scopo di lucro, allo sviluppo professionale ed economico delle aziende consorziate che fanno parte del comparto edile, considerando come riferimento professionale tutte le categorie presenti nella classificazione SOA, nonché società di servizi affini al comparto edile tutto (progettisti, commercianti, procacciatori, project manager ecc.) La società consortile potrà dunque compiere tutte le attività utili ed opportune alla realizzazione di tale scopo ed oggetto così come indicate in via esemplificativa e non esaustiva nell'oggetto sociale.

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. è una realtà giovane e in continua crescita. Le metodologie di lavoro ottimamente collaudate, la professionalità di tutti i professionisti, imprese e collaboratori, la puntualità nella conclusione dei progetti e lavorazioni hanno permesso di strutturare un'azienda competitiva e affidabile.

La società opera nel settore edile, dedicandosi alle seguenti attività:

- costruzione di edifici residenziali e non residenziali;
- ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di beni immobili;
- manutenzione verde pubblico e privato
- impiantistica elettrica e termica civile e industriale;
- realizzazione di opere di urbanizzazione;
- superbonus 110% con cessione del credito e/o sconto in fattura.

Il rispetto delle disposizioni statutarie ed in genere della Legge costituisce un dovere per tutti gli operatori aziendali sia interni sia che esterni alla RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Le attività aziendali avvengono sempre in un contesto di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge applicabili.

Tenuto conto di quanto previsto dal D.lgs 231/2001, la mission della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. è incentrata:

- nell'implementazione ed attuazione di un modello organizzativo finalizzato a sensibilizzare ed indirizzare tutti i soggetti aziendali verso comportamenti conformi alla Legge;
- nel privilegiare modalità di conduzione delle attività aziendali che responsabilizzino i soggetti coinvolti nei vari processi;
- nel sensibilizzare tutto il personale dipendente e collaboratore in ordine a condotte e problematiche che possono generare un reato colposo o doloso;
- nel migliorare l'immagine della società;
- nella costruzione di un modello di organizzazione e gestione che rappresenti un volano di crescita per la società e contribuisca ad incrementare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
- nel prevedere la nomina di un Organismo di Vigilanza indipendente che abbia il compito di controllare il rispetto e la corretta attuazione del Modello Organizzativo 231 ed in particolare il rispetto dei principi espressi nel presente Codice Etico ;
 - nell'esercitare un costante controllo su tutti i processi aziendali;
 - nel garantire il massimo grado di sicurezza per tutti gli addetti ai lavori;
 - nel garantire il rispetto dell'ambiente e della collettività;
 - nel rispondere al meglio ai bisogni dei soci e dei clienti;
 - nel perseguire sempre l'eccellenza delle prestazioni;
 - nel privilegiare sempre, nei comportamenti e nelle prestazioni professionali, il rispetto dell'etica e della trasparenza ed il maggior grado di sicurezza per gli operatori.

Il Codice Etico (anche "Codice") riepiloga i principi ai quali devono uniformarsi i comportamenti dei dipendenti, dell'Amministratore unico, dei collaboratori, dei clienti, dei fornitori, dei soci ed in generale di tutti coloro che sono legati alla realtà aziendale della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio e/o nell'interesse della Società può giustificare, nemmeno in parte, l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi contenuti nel Codice.

Il presente Codice si pone l'obiettivo di raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

1.2 Introduzione

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. ritiene necessario uniformarsi a comportamenti corretti dal punto di vista etico ed adottare una struttura organizzativa adeguata alle dimensioni e caratteristiche della società, anche al fine di garantire l'adempimento degli obblighi posti a carico dell'imprenditori dall'articolo 2086 del Codice Civile, nello specifico l'obbligo di adottare un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni della società.

Per questo motivo la Società ha predisposto il presente Codice in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti.

Il Codice Etico rappresenta un insieme di principi e linee guida aventi l'obiettivo di orientare il comportamento non solo dei dipendenti, ma anche di tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso della sua attività compresi i soci della stessa.

Nel redigere il Codice Etico, documento fondamentale del modello organizzativo e del sistema di controllo adottato dalla RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L., si è tenuto conto delle Linee Guida Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo da adottare in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 231/2001, dei "Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l'attività dell'organismo di vigilanza e prospettive di revisione del D.lgs 231/2001" a cura di CNDCEC – ABI – CNF – CONFINDUSTRIA e delle Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne - Approvate da ANAC con Delibera n° 311 del 12 luglio 2023.

Lo svolgimento delle prestazioni da parte dei dipendenti e dei collaboratori della Società deve avvenire sempre secondo criteri di competenza, diligenza e professionalità, al fine di

fornire a tutti gli stakeholders una corretta immagine aziendale e soprattutto prestazioni di livello qualitativo elevato.

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. si impegna:

- a nominare un Organismo di Vigilanza autonomo ed indipendente con il compito di effettuare un controllo efficace sull'intera gestione aziendale;
- a sviluppare e mantenere nel tempo un'organizzazione aziendale capace di responsabilizzare tutti i soggetti aziendali coerentemente con le proprie funzioni e mansioni;
- a garantire in ogni occasione l'assoluto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la società opera;
- a sviluppare una gestione aziendale che sia in grado di garantire il raggiungimento di ogni obiettivo in modo sempre più efficiente ed efficace e nel rispetto del principio dell'assoluta legalità;
- a garantire il monitoraggio su tutti i processi/attività aziendali, soprattutto su quelli valutati potenzialmente più a rischio di commissione di reati;
- a garantire rapporti con clienti, fornitori, soci e partner caratterizzati dalla massima professionalità e correttezza;
- al miglioramento dell'immagine aziendale tramite la gestione di rapporti con tutti gli stakeholders caratterizzati da correttezza, lealtà e trasparenza;
- a rispettare - e a far rispettare ai propri fornitori - la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e al tema della salute e sicurezza;
- al rispetto dei lavoratori e al divieto di ogni forma di sfruttamento;
- al rispetto dei principi e regole in materia di proprietà intellettuale, prevedendo il divieto di:
 - impiego di beni aziendali al fine di porre in essere condotte che violino la tutela dei diritti d'autore;
 - impiego di beni per finalità aziendali eludendo le norme e gli obblighi in materia di proprietà intellettuale o comunque con modalità difformi da quelle previste dal titolare.

1.3 Destinatari

Il presente Codice è rivolto a tutti i soggetti aziendali sia apicali che sottoposti, all'amministratore unico, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti, ai soci, ai collaboratori a qualunque titolo, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. ed, in generale, a tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso dell'attività (di seguito i "Destinatari").

Il rispetto dei principi del Codice da parte di tutti i Destinatari è una condizione necessaria per una corretta e proficua adozione ed attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs 231, di cui il presente documento è parte integrante.

I destinatari devono:

- comportarsi conformemente a quanto indicato nel presente Codice Etico e nel Modello 231 in generale;
- richiedere, se necessario, interpretazioni e/o chiarimenti sui principi di comportamento ivi definiti;
- informare immediatamente l'OdV di eventuali violazioni del Codice, non appena ne vengano a conoscenza.

1.4 Valore contrattuale e violazione del Codice Etico

Le regole espresse nel Codice Etico sono una parte fondamentale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del codice civile.

L'art. 2104 c.c., rubricato "*Diligenza del prestatore di lavoro*", recita: "*Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende*".

L'art. 2105 c.c., rubricato "*Obbligo di Fedeltà*", recita: "*Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio*".

L'art. 2106 c.c., rubricato “*Sanzioni disciplinari*”, recita: “*L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione*”.

La società, in adempimento di quanto previsto nel D.lgs. 231/2001, ha istituito un apposito sistema disciplinare al fine di sanzionare chiunque violi i principi dettati dal presente Codice, con modalità diversificate a seconda della posizione ricoperta dal trasgressore (ad esempio se dipendente o collaboratore esterno).

Una violazione e/o la mancata osservanza dei principi espressi dal Codice Etico può compromettere infatti il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può determinare a seconda dei casi azioni disciplinari e/o di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile.

Il rispetto delle norme del Codice Etico è necessaria anche nell'ambito dei rapporti contrattuali con soggetti esterni alla società.

Nei contratti con i collaboratori esterni, clienti, fornitori e soci saranno previste apposite “clausole 231” al fine di responsabilizzare gli stessi e vincolarli al rispetto del Codice.

Ogni comportamento contrario al Codice Etico tenuto da soggetti esterni che intrattengono rapporti con la Società, potrà determinare l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, la sospensione dei pagamenti oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte della Società.

Per quanto riguarda la disciplina specifica delle sanzioni si rimanda al documento denominato “Sistema Disciplinare”.

1.5 Monitoraggio sull'applicazione del Codice Etico

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. fa rispettare i principi indicati nel Codice Etico attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza al quale vengono demandate le funzioni di vigilanza, monitoraggio dell'attuazione del Modello 231. All'OdV, sono infatti assegnati, tra gli altri, i compiti di:

- promuovere l'attuazione del Codice Etico e del Sistema Disciplinare;
- promuovere programmi di comunicazione e informazione/formazione in tema

D.lgs. 231/2001 e prevenzione dei reati;

- gestire il canale di segnalazione interna, esaminando le segnalazioni e promuovendo le verifiche più opportune.

1.6 Comunicazione e divulgazione del Codice Etico

La società informa tutti i Destinatari dell'avvenuta adozione del Codice Etico nell'ambito del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs 231/2001, raccomandando l'osservanza dei principi ivi contenuti.

Saranno scelte le modalità più opportune, anche consultandosi con l'Organismo di Vigilanza appositamente istituito, al fine di garantire la più ampia diffusione possibile all'interno e all'esterno della società del Modello 231 e soprattutto del Codice Etico. A titolo esemplificativo potranno essere utilizzate le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito web ufficiale aziendale del documento "Codice Etico";
- affissione e messa a disposizione dei documenti di cui si compone il Modello 231 in locali comuni o nella sala riunioni;
- ecc.

Sia la Società che l'OdV sono a disposizione di coloro che dovessero necessitare di chiarimenti e/o delucidazioni su particolari aspetti riguardanti il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

1.7 Obblighi di informazione e segnalazioni interne

Tutti i soggetti aziendali interni ed esterni sono invitati a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere sotto qualsiasi aspetto la Società.

Il Modello 231 della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. prevede, ai sensi del decreto legislativo attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, i canali di segnalazione interna, il divieto di ritorsione e il sistema disciplinare, adottato ai sensi del comma 2, lettera e) del D.lgs. 231/2001.

La gestione della segnalazione è affidata all'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.lgs 231/2001 il quale assume il ruolo di gestore della segnalazione.

La segnalazione può essere effettuata:

- in forma scritta attraverso l'invio per posta ordinaria di lettera formale all'attenzione dell'OdV presso l'indirizzo di domicilio dell'OdV, indicando sull'esterno della busta la dicitura "riservata all'OdV". In vista della protocollazione riservata della segnalazione a cura dell'OdV, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata all'ODV". La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte dell'OdV.

- in forma orale, alternativamente, attraverso linee telefoniche, con sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro giorni 5 dalla richiesta.

Indirizzi e recapiti utili alla trasmissione della segnalazione tramite canali interni:

- Via Giuseppe Verdi n. 8, Aielli (AQ), CAP: 67041 presso Obiettivo Qualità Consulting SRLS: indirizzo di riferimento del presidente dell'Organismo di Vigilanza Ing. Ivan Di Natale.

- +39 3 2 9 3 5 5 8 4 8 7, numero di telefono di riferimento del presidente dell'Organismo di Vigilanza Ing. Ivan Di Natale.

Il d.lgs. n. 24/2023 stabilisce che sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno di rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore. Le violazioni, tipizzate dalla Legge sono:

- illeciti civili;

- illeciti amministrativi;

- condotte illecite e reati rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, violazioni dei modelli di organizzazione e gestione previsti nel d.lgs. n. 231/2001 (si precisa che tali violazioni non integrano fattispecie di reato presupposto per l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001 e attengono ad aspetti organizzativi dell'ente che li adotta);

- illeciti penali;

- illeciti contabili;
- irregolarità: non sono più incluse tra le violazioni del diritto nazionale ma possono costituire “elementi concreti” (indici sintomatici) - di cui all’ art. 2, co. 1, lett. b) d.lgs. 24/2023 - tali da far ritenere al segnalante che potrebbe essere commessa una delle violazioni previste dal decreto;
- illeciti commessi in violazione della normativa dell’UE indicata nell’Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione
 - atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea
 - atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE);
 - atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori di cui ai n. 3, 4 e 5 sopra indicati (art. 2, co. 1, lett. a) n. 6)

Qualora la segnalazione interna sia presentata ad un soggetto diverso dall’OdV, laddove il segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele in materia whistleblowing o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione, la segnalazione è considerata “segnalazione whistleblowing” e va trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante. Diversamente, se il segnalante non dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele, o detta volontà non sia desumibile dalla segnalazione, detta segnalazione è considerata quale segnalazione ordinaria.

Viene garantita la riservatezza:

- della persona segnalante;
- del facilitatore;
- della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;
- del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

L’OdV:

- rilascia alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest’ultima, se necessario integrazioni;
- dà un corretto e diligente seguito alle segnalazioni ricevute;

- fornisce un riscontro alla persona segnalante entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;

- mette a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazione esterne.

La Legge prevede a tutela del segnalante, il divieto di ritorsione definita come *“qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto”*

La tutela è riconosciuta, oltre ai soggetti che effettuano segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche, anche a quei soggetti che, tuttavia, potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante e dunque a:

- facilitatore, persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;

- persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;

- colleghi di lavoro del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo dello stesso e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;

- Enti di proprietà - in via esclusiva o in compartecipazione maggioritaria di terzi - del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica;

- Enti presso i quali il segnalante, denunciante o chi effettua una divulgazione pubblica lavorano (art. 3, co. 5, lett. d));

- Enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante, denunciante o di chi effettua una divulgazione pubblica.

Ai sensi del D.lgs. 24/2023 i canali di segnalazione previsti sono:

- canali interni all'organizzazione aziendale;
- canale esterno presso ANAC;
- divulgazione pubblica;
- denuncia all'Autorità giudiziaria

Per quanto riguarda le ulteriori previsioni di cui al D.lgs. 24/2023 ed approfondimenti si rimanda al documento “protocollo whistleblowing”.

1.8 Adozione, approvazione delle revisioni ed aggiornamenti del Codice Etico

Il Modello 231 e il presente Codice Etico vengono approvati ed adottati con determina dell'Amministratore unico della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. Parimenti le revisioni e/o gli aggiornamenti del presente Codice Etico e degli altri documenti di cui al Modello 231 sono approvati con le medesime modalità di cui sopra anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

Ad approvazione avvenuta il documento sarà tempestivamente diffuso ai Destinatari.

1.9 Leggi e norme di riferimento

Vengono di seguito riepilogate le principali norme, disposizioni legislative e documenti di riferimento utili alla stesura del Modello 231 e del presente Codice Etico:

- Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231 - “Responsabilità amministrativa degli Enti” e successive modifiche e/o integrazioni;
- Artt. 2086, 2094, 2103, 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile;
- Art. 7 della Legge n° 300/1970, Statuto dei lavoratori;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- Regolamento Europeo n. 679/2016;
- Decreto legislativo n° 81/2008 - Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e successive modifiche e/o integrazioni;
- Decreto legislativo n° 152/2006 – Norme in Materia Ambientale e successive modifiche e/o integrazioni
- Principi consolidati per la redazione dei modelli organizzativi e l'attività dell'organismo di vigilanza e prospettive di revisione del D.lgs 231/2001” a cura di CNDCEC – ABI – CNF – CONFINDUSTRIA;

- Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne - Approvate da ANAC con Delibera n° 311 del 12 luglio 2023.

CAPITOLO 2 - PRINCIPI ETICI

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. si riconosce nei seguenti principi etici:

- rispetto dei diritti di tutti soggetti con cui la società si relaziona. RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. si impegna costantemente a valorizzare i propri dipendenti, collaboratori e soci, rivolge particolare attenzione ai bisogni e alle richieste dei clienti e dei soci ed agisce secondo correttezza e buona fede nell'ambito dei rapporti con i fornitori e con la Pubblica Amministrazione;
- gestione delle proprie attività perseguendo la tutela dell'ambiente, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni, anche in considerazione degli impatti ambientali derivanti dalla propria attività;
- la società si impegna quotidianamente a rendere più efficaci ed efficienti i processi aziendali.

2.1 Responsabilità e svolgimento delle attività

I Destinatari del Codice Etico hanno il dovere di:

- improntare la propria condotta alla collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne ed utilizzando correttamente gli strumenti aziendali ed il tempo a loro disposizione;

- agire secondo lealtà e buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza.

È inoltre obbligatorio:

- gestire eventuali attraversamenti doganali di merci esclusivamente per il tramite dei punti stabiliti dalle Autorità;

- rispettare rigorosamente le norme e i regolamenti in materia di gestione delle operazioni doganali di importazione e di esportazione, anche se di natura temporanea;

- verificare, per l'ipotesi di asporto merci dagli spazi doganali, la preventiva evasione dei diritti dovuti o preventivo rilascio di garanzia di pagamento.

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. rispetta in maniera rigorosa anche la normativa tributaria ed è intollerante verso qualsiasi pratica di elusione e/o evasione fiscale, ovvero di abuso del diritto. A tal fine sono fermamente vietate tutte le condotte che anche solo potenzialmente possano integrare le fattispecie di reato previste dal D.lgs 74/2000.

2.2 Tutela del patrimonio aziendale

Ogni destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali materiali e immateriali affidati per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo conforme ai fini aziendali.

Ai Destinatari del presente Codice è severamente vietato l'utilizzo per fini personali di informazioni, beni e attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico a loro affidato.

2.3 Gestione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'attività aziendale

Le operazioni e le transazioni attuate dalla RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. e da soggetti agenti in nome e per conto della stessa devono essere sempre conformi alla legge, ai principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità ed essere debitamente autorizzate, documentate e registrate.

La Società effettua un monitoraggio costante circa il corretto utilizzo delle risorse finanziarie al fine di scongiurare la commissione di reati e gestisce le stesse secondo criteri di trasparenza e tracciabilità.

Le movimentazioni finanziarie in uscita (pagamenti) devono essere debitamente autorizzate e vengono eseguite alle scadenze convenute direttamente ai destinatari previsti e non i contanti, salvo particolari situazioni tali da giustificare un dilazionamento o un'eccezione d'inadempimento ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile.

Le movimentazioni finanziarie in entrata (incassi) devono essere costantemente controllate.

2.4 Omaggi, regali e altre forme di benefici

I Destinatari del Codice Etico non possono accettare regali ovvero altre utilità correlati alle loro attività, se non di modesta entità.

I Destinatari che, nell'esercizio delle proprie mansioni od incarichi, dovessero ricevere regali o altre utilità di modesta entità, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al vertice aziendale: quest'ultimo procederà ad effettuare una valutazione caso per caso e, consultandosi se necessario con l'Organismo di Vigilanza, provvederà eventualmente alla richiesta di restituzione dell'omaggio.

I destinatari devono assolutamente astenersi da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi o dalle prassi commerciali.

Del pari RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. consente l'elargizione di omaggi soltanto di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad atti di cortesia. È dunque severamente vietata ogni forma di regalo eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. Spetta sempre al vertice aziendale, anche consultandosi con l'Organismo di Vigilanza, valutare l'eventuale necessità di richiedere al beneficiario la restituzione dell'omaggio, regalo o altra utilità.

CAPITOLO 3 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA E CONFLITTO D'INTERESSI

3.1 Gestione amministrativa e bilancio

La redazione del bilancio d'esercizio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve rispettare la normativa nazionale di rango primario e secondario, la normativa Comunitaria ed inoltre è necessario adottare i principi contabili di riferimento, garantendo una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale e dei fatti di gestione.

I criteri di veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni rappresentano dei valori di primaria importanza per la RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. poiché permettono a tutti gli

stakeholders di effettuare chiare valutazioni circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Tutti i soggetti aziendali sono invitati ad informare l'Organismo di Vigilanza in caso di rilevazione di omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico.

Le citate violazioni assumono rilievo disciplinare e sono adeguatamente sanzionate.

3.2 Conflitto d'interessi

Tutti gli operatori aziendali sia interni che esterni alla RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. devono evitare di trovarsi in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, con la società. Inoltre si obbligano a comunicare al vertice aziendale e/o se del caso all'ODV ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, possano avere con riferimento ad una determinata operazione.

CAPITOLO 4 - RAPPORTI CON I TERZI

4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio devono essere sempre ispirati alla perfetta osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun maniera compromettere l'integrità e la reputazione della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

La Società individua e responsabilizza le funzioni aziendali incaricate ad interagire con i suddetti soggetti.

Possono considerarsi atti di corruzione sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti direttamente dalla società o dai suoi dipendenti, sia i pagamenti illeciti/elargizione di utilità fatti tramite persone che agiscono per conto della società, sia in Italia che all'estero.

È vietato a tutti i soggetti aziendali offrire denaro o altra utilità, anche per interposta persona, a funzionari pubblici, ai loro familiari o a soggetti in qualunque modo anche potenzialmente collegati agli stessi e di ricercare o instaurare relazioni personali con gli stessi con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'operato.

È proibito offrire e/o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve in alcun modo cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. vigila affinché quanto sopraindicato non venga aggirato attraverso rapporti di consulenza, sponsorizzazioni, pubblicità e/o incarichi personali.

Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non possono essere intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare e/o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire e/o fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai dipendenti o attraverso ad esempio il pagamento di spese viaggio;
- sollecitare e/o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità e/o la reputazione di entrambe le parti.

Inoltre e in via esemplificativa, nei rapporti con rappresentanti delle istituzioni pubbliche e della Pubblica Amministrazione in genere, italiana od estera, è vietato:

- promettere o concedere erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali;
- promettere o concedere favoritismi nell'assunzione di personale, nella scelta di fornitori di beni e servizi, nella comunicazione di informazioni e documenti;
- destinare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;
- produrre documenti e/o dati falsi o alterati od omettere informazioni dovute, anche al fine di ottenere contributi, finanziamenti, sovvenzioni o altre erogazioni da parte dello Stato o di enti pubblici o della Comunità Europea;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per ottenere e/o modificare informazioni relative alla società.

Ai consulenti, collaboratori e soggetti “terzi” in genere con funzioni di rappresentanza della società nei rapporti con la PA si applicano le medesime regole e direttive previste per il personale dipendente.

In caso di forniture a favore di enti pubblici, ovvero di un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità, la società si adopera affinché non venga commessa frode e non vengano a mancare, in tutto o in parte, cose od opere, che siano necessarie a uno stabilimento pubblico o ad un pubblico servizio.

4.2 Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.

4.3 Rapporti con le Autorità di Vigilanza

Le relazioni con le Autorità di Vigilanza sono improntate ai principi di correttezza e collaborazione.

La società fornisce con tempestività le informazioni ed esibisce altrettanto celermente la documentazione richiesta.

4.4 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Anche nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. si ispira ai principi di correttezza, onestà e collaborazione. È severamente vietato:

- indurre chiunque a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria;
- offrire o promettere denaro od altre utilità a chi è chiamato a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria.

L'Organismo di Vigilanza viene costantemente informato di eventuali procedimenti penali in corso anche solo potenzialmente rilevanti ai fini del D.lgs 231/2001.

4.5 Rapporti con i soci e con i fornitori

La Società sceglie i propri soci ed i propri fornitori seguendo i principi di correttezza, serietà e trasparenza.

Ai soci ed ai fornitori è richiesto:

- il rispetto della legge in generale;
- il rispetto dei principi del presente Codice Etico e più in generale del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs 231/2001;
- il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e a quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia ambientale;
- di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni mafiose o terroristiche.

4.6 Relazioni con i clienti

I rapporti con i clienti sono ispirati dai principi di correttezza, buona fede, trasparenza, professionalità ed efficienza. L'obiettivo di una sempre più elevata soddisfazione dei clienti dipende:

- dalla costante ricerca di un giusto equilibrio tra economicità e qualità delle attività svolte;
- dalla preparazione del personale e dei soci affinché si faccia fronte alle richieste della clientela con competenza e gentilezza;
- dall'esplicito rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge.

4.7 Relazioni con i concorrenti

La Società vieta fermamente l'utilizzo di violenza e/o mezzi fraudolenti al fine di impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio.

Nei rapporti con i concorrenti RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. infatti evita e condanna qualsiasi atto di concorrenza sleale e non adotta comportamenti anche solo potenzialmente idonei a danneggiare altri operatori.

CAPITOLO 5 - RISORSE UMANE

5.1 Tutela dei lavoratori

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.:

- ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane;
- garantisce la libertà di associazione dei lavoratori;
- garantisce il rispetto della normativa relativa all'orario di lavoro e ai periodi di riposo;
- garantisce retribuzioni conformi a quanto stabilito nel CCNL applicabile;
- rifiuta ogni tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose;
- impedisce e contrasta ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro e utilizza il merito quale parametro per eventuali sviluppi retributivi e di carriera dei lavoratori;
- garantisce di non sottoporre i lavoratori mai a condizioni di lavoro degradanti.

5.2 Rispetto e valorizzazione del capitale umano

Il capitale umano è un elemento di primaria importanza per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. La società presta infatti attenzione alla tutela, allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché gli stessi possano esprimere al meglio le proprie capacità e professionalità a servizio della società, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

CAPITOLO 6 QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sono temi centrali e imprescindibili nell'ambito dell'attività della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

6.1 Qualità

Il Sistema di Gestione della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. è conforme alla ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità).

La società riesamina periodicamente l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nel tempo del proprio sistema di gestione per la qualità, rintracciandone i punti di forza e di debolezza ed adotta tutte le azioni necessarie ad assicurare il continuo miglioramento delle performances.

6.2 Tutela dell'ambiente

La Società è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente e dunque l'attività della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. avviene nel pieno rispetto delle normative ambientali applicabili.

La Società e tutti i soggetti ad essa facenti capo sono ben consapevoli che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante è condizione fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo.

La società si impegna dunque a non danneggiare l'ambiente e a partecipare e promuovere iniziative sulle tematiche ambientali.

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. si propone di:

- adottare misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato, ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività svolta e/o da svolgere esponga l'ambiente a rischi;
- privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
- promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del codice tra tutti i soggetti operanti nella società, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai principi

etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. ha implementato un sistema di gestione ambientale che soddisfa tutti i requisiti previsti dalla ISO 14001:2015.

6.3 Tutela della salute e della sicurezza

La Società:

- è impegnata a diffondere tra tutti gli operatori aziendali la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- promuove comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti;
- fornisce adeguati strumenti di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute di tutto il personale.

Ogni attività della società e del singolo dipendente è orientata al rispetto ed alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

Visto anche l'art. 15 del D.lgs. 81/2008, vengono di seguito sintetizzati i principi e i criteri fondamentali in base ai quali vengono prese decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
- valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro, nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;

- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

I suindicati principi sono utilizzati dalla società per adottare le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

Viene effettuata la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi, il quale viene periodicamente aggiornato/revisionato. Viene inoltre svolta periodicamente attività formativa/informativa.

I lavoratori hanno il dovere di prestare la massima attenzione alla propria sicurezza e a quella delle altre persone presenti sui luoghi di lavoro, sulle quali possono ricadere gli effetti delle loro azioni od omissioni, rispettando tutte le disposizioni, le istruzioni impartite, le procedure e i protocolli previsti per salvaguardare in ogni circostanza la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

CAPITOLO 7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SISTEMI INFORMATICI

7.1 Trattamento dei dati personali

Il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR) definisce:

- il dato personale come *“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”*

- l'attività di trattamento come *“qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a*

disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

Nell'ambito della propria attività, RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. tratta dati personali e, in alcuni casi, categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del GDPR.

La società pone la massima attenzione a che i dati personali, e soprattutto le categorie particolari di dati personali, siano trattati in modo lecito, corretto e sicuro, al fine di ridurre al minimo il rischio che i dati vadano distrutti o persi, anche a causa di eventi accidentali, e che persone non autorizzate li possano trattare, leggere, modificare, o utilizzare in modo improprio o diverso dallo scopo per cui sono stati raccolti.

7.2 Uso dei sistemi informatici

Con riferimento all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente e collaboratore della RIGENERIAMO L'ITALIA CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. è responsabile della sicurezza e della cura degli strumenti utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative ed aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, è severamente vietato l'uso improprio dei beni aziendali per fini diversi da quelli inerenti il rapporto di lavoro e/o di collaborazione.

Ogni dipendente e collaboratore è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.